

## Ancora quintali di rifiuti in via Caboto, anche il vicesindaco di Fagnano nel bosco della vergogna

**Pubblicato:** Lunedì 19 Aprile 2021



Ormai è il **boschetto della vergogna**, quell'angolo di verde che divide la **zona industriale di Fagnano Olona** dai campi agricoli, **tra le vie Caboto e Marsala**. Fortunatamente ha trovato un gruppo di fagnanesi che lo difendono, come? Andando a ripulirlo quasi settimanalmente.

Come da accordi con l'ufficio ambiente del Comune, domenica si è svolta **una giornata ecologica su base volontaria** nella quale è stato raccolto di tutto. I rifiuti sono stati trasportati dai volontari (una trentina in tutto) al centro multiraccolta di Fagnano tramite l'utilizzo di mezzi privati messi a disposizione da alcune realtà cittadine come la società calcistica ASD Valle Olona e da Giovanni Colombo, Vittorio Bianchi, Fabrizio Vanin, Marco Brun, Maurizio Manuzzato.

L'ufficio ambiente del comune di Fagnano Olona ha fornito i permessi necessari in accordo con Agesp per accedere alla piattaforma ecologica, oltre a sacchetti e guanti.

Commenta Davide Bevilacqua, promotore dell'iniziativa: «La risposta alla mia iniziativa è stata positiva, **ben 30 i volontari che si sono presentati all'appuntamento** la raccolta è iniziata alle ore 9,30 ed è terminata alle ore 12 circa, **quasi 2 i container riempiti in sole 3 ore di lavoro**. Si ringrazia la pasticceria Baroffio per averci fornito i pasticcini che ci hanno dato la benzina necessaria per lavorare».

I volontari si sono divisi in 5 gruppi i quali hanno operato separatamente nelle varie zone boschive. Alle 11:30, mentre scaricavano i rifiuti in piattaforma è **arrivato anche il vicesindaco Moltrasi**, il quale era

stato avvertito dell'iniziativa e ha potuto vedere con i propri occhi la quantità impressionante di quello che fino a poco prima era nei nostri boschi.

«Rimane la soddisfazione di aver coinvolto tanti giovani in questa giornata che si sono offerti di aiutarmi dopo averlo letto sui social, l'obiettivo ora è quello di strutturare al meglio queste giornate, perchè via Caboto non è ne più ne meno di quello che mediamente c'è in ognuno dei nostri prati e boschi».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it